

Pensioni: Cottarelli, spesa sale nonostante stime ottimistiche
"La soluzione? Lavorare più a lungo con diversa organizzazione"

(ANSA) - GENOVA, 06 NOV - L'invecchiamento della popolazione ha un impatto forte sull'economia e sui conti pubblici. "Nonostante la riforma Fornero e quelle precedenti e nonostante siano molto ottimistiche, le previsioni per i prossimi 20,30,40 anni indicano un aumento della spesa pensionistica sul Pil". Lo ha sottolineato Carlo Cottarelli, direttore dell'Osservatorio sui conti pubblici italiani dell'Università Cattolica intervenendo alla terza edizione del Silver Economy Forum, dedicato ai temi legati all'ageing society, che si concluderà domani. "Le previsioni ipotizzano un aumento del tasso di fertilità, un'immigrazione regolare, un aumento della partecipazione al mercato del lavoro delle donne e una crescita della produttività italiana che da un livello di poco più di zero, in media, degli ultimi vent'anni, dovrebbe salire vicino all'1%. Nonostante questo i conti pubblici peggiorerebbero" spiega Cottarelli. La soluzione? "Vedere l'opportunità di vivere più a lungo lavorando per un periodo più lungo. Ovviamente adattando il mondo del lavoro a questa soluzione". Le pensioni sono però solo uno dei temi. "Tendenzialmente l'invecchiamento della popolazione causa un rallentamento della crescita dell'economia per due motivi - spiega Cottarelli al Forum -. Il primo è che se si riduce il numero di giovani ci sono meno persone che possono partecipare al mercato del lavoro. Il secondo ha a che fare con l'effetto della struttura demografica sulla crescita della produttività: ci sono studi fatti anche da economisti del Fmi che fanno vedere che in economie dove ci sono molti anziani la produttività tende a crescere molto meno". (ANSA).

YLO-MOI/ - 2020-11-06 14:14